

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IV E IX):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 2
AGRICOLTURA (XI):	
<i>Comunicazioni del Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste</i>	» 4
INDUSTRIA (XII):	
<i>Rapporti fra ricerca scientifica ed industria in Italia</i>	» 5
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede referente</i>	» 7
<i>In sede legislativa</i>	» 8
CONVOCAZIONI	» 8
RELAZIONI PRESENTATE	» 10

GIUSTIZIA (IV) e LAVORI PUBBLICI (IX) Commissioni riunite.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1967, ORE 9,45 — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, De' Cocci.

PROPOSTE DI LEGGE:

LONGONI ed altri: « Norme integrative e interpretative del regio decreto 11 feb-

braio 1929, n. 274, concernente il regolamento per la professione di geometra » (701);

TERRANOVA CORRADO ed altri: « Modifiche alle norme del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, concernente il regolamento per la professione di geometra » (1029).

Il Presidente Alessandrini ricorda la discussione precedentemente svoltasi sulle due proposte di legge e fa rilevare che la Presidenza della Camera non ha accolto la richiesta formulata dalle Commissioni affinché le due proposte di legge stesse venissero loro deferite in sede legislativa.

Il deputato Baroni prospetta la opportunità di un breve rinvio del seguito dell'esame delle proposte di legge, essendo in corso alcuni tentativi di accordo per rimuovere gli ostacoli esistenti all'accoglimento della suddetta richiesta.

Dopo l'intervento dei deputati Todros, Pennacchini, Longoni e Taverna, che, anche a nome delle rispettive parti politiche, si dichiarano favorevoli alla proposta formulata dal deputato Baroni, e del Relatore Fortini, il quale si dichiara favorevole ad un rinvio del seguito della discussione per l'esame di eventuali emendamenti che potranno essere presentati al testo già formulato dal Comitato di studio, le Commissioni deliberano nel senso proposto dal Relatore.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,55.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1967, ORE 9,45 — *Presidenza del Vice Presidente BREGANZE* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Disposizioni relative al personale di dattilografia negli uffici giudiziari » (4565);

CERVONE ed altri: « Disposizioni relative al personale di dattilografia del Ministero di grazia e giustizia » (2023).

Il relatore Pennacchini riferisce favorevolmente sul disegno di legge e, pur apprezzando lo spirito informatore della proposta di iniziativa dei deputati Cervone ed altri, esprime il proprio parere contrario a quest'ultima, data la mancanza di copertura della maggiore spesa indicata.

Preannuncia una serie di emendamenti di carattere formale per la migliore intelligenza del testo governativo.

Intervengono nella discussione i deputati Ruffini, Cacciatore, Coccia, Bosio, Mannironi, nonché il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

La Commissione, quindi, approva i singoli articoli del disegno di legge nella seguente formulazione:

ART. 1.

Il primo comma dell'articolo 56 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, già sostituito dall'articolo 6 della legge 11 aprile 1964, n. 264, è sostituito dal seguente:

« Gli intervalli di tempo richiesti per l'attribuzione degli stipendi indicati nella tabella di cui all'articolo seguente si computano dalla data di assegnazione dello stipendio iniziale. Per i dattilografi ex combattenti od orfani di guerra che, a norma delle disposizioni in vigore, beneficiano alla data d'ingresso in carriera del collocamento immediato nel quadro di classificazione di stipendio corrispondente all'ex coefficiente 180, gli intervalli di tempo indicati nell'articolo seguente ai fini dell'attribuzione degli stipendi successivi sono ridotti di due anni ».

ART. 2.

L'articolo 7 della legge 11 aprile 1964, numero 264, è sostituito dal seguente:

« La tabella B allegata alla legge 23 ottobre 1960, n. 1196, è così modificata:

**RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE
DI DATTILOGRAFIA**

Dattilografi giudiziari n. 2.400

EX COEF-
FICIENTE

STIPENDIO
ANNUO LORDO

157	Stipendio iniziale . .	L. 800.200
180	Stipendio dopo due anni dall'iniziale . .	L. 890.400
202	Stipendio dopo sette anni dall'iniziale . .	L. 1.032.600
229	Stipendio dopo sedici anni dall'iniziale . .	L. 1.145.800
271	Stipendio dopo venti anni dall'iniziale . .	L. 1.397.500

ART. 3.

La presente legge ha effetto dal 1° ottobre 1967.

Alla spesa occorrente per la sua attuazione prevista in lire 39.000.000 per l'anno finanziario 1967, si provvede mediante riduzione degli stanziamenti dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per il medesimo anno numero 1001, 1050, 1111 e 1160 per gli importi rispettivamente di lire 5.000.000, 2.000.000, 12.000.000 e 20.000.000.

Alla spesa occorrente per la sua attuazione prevista in lire 220.000.000 per l'anno finanziario 1968, si provvede mediante riduzione di pari importo del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo destinato a far fronte agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con proprio decreto, alle occorrenti variazioni di bilancio.

ART. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In fine di seduta il Presidente comunica che la votazione a scrutinio segreto avrà luogo in una prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

**BILANCIO
E PARTECIPAZIONI STATALI (V)**

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1967, ORE 10 — *Presidenza del Presidente ORLANDI* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il bilancio e la programmazione economica, Caron e per il tesoro, Agrimi.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMENDOLA PIETRO ed altri: « Provvedimenti per il completamento della ricostruzione delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 » (*Parere alla IX Commissione*) (4104).

Il Sottosegretario Agrimi riferisce alla Commissione che il Ministero del tesoro, in collaborazione con quello dei lavori pubblici, sta attentamente valutando la possibilità di reperire idonee soluzioni di spesa e copertura per un ulteriore ed adeguato finanziamento degli interventi a favore delle zone terremotate dell'Irpinia. Poiché tuttavia, di fronte a un fabbisogno accertato dall'amministrazione dei lavori pubblici di circa 150 miliardi, non risulterebbe allo stato disponibile che una cifra dell'ordine di 50 miliardi da scaglionare nel prossimo quinquennio, invita la Commissione a rinviare brevemente la espressione del parere.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Amendola Pietro, Ripamonti, Villani, Brandi, Maschiella, Goehring, Raucci e Cacciatore, nonché il Sottosegretario Caron ed il Presidente Orlandi, la Commissione, preso atto delle assicurazioni fornite dal rappresentante del Governo, delibera di rinviare brevemente la espressione del parere, restando la Commissione impegnata a riprendere l'esame della proposta di legge e a definire il proprio atteggiamento al riguardo prima della prossima chiusura della Camera per le ferie natalizie.

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga delle disposizioni contenute nel decreto-legge 15 marzo 1966, n. 124, convertito nella legge 13 maggio 1965, n. 431 » (*Parere alla IX Commissione*) (4573).

La Commissione delibera di rinviare l'esame degli emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 6 dicembre 1967 e di altri già preannunciati, ma non ancora pervenuti, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Caron, al fine di consentire alle competenti Amministrazioni finanziarie una valutazione delle conseguenze finanziarie implicate dalle esenzioni fiscali proposte con i richiamati emendamenti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove norme sulla promozione dei direttori didattici a ispettori scolastici » (*Mo-*

dificato dalla VI Commissione permanente del Senato) (*Parere alla VIII Commissione*) (3749-4193-bis/B).

Accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle modifiche introdotte nel testo del provvedimento da parte della competente Commissione del Senato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione a portare il ricavato della vendita di una aliquota del poligono di tiro a segno di Ravenna in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa » (*Parere alla VI Commissione*) (4298).

Dopo che il relatore Landi ha nuovamente illustrato la portata e le finalità del disegno di legge, il deputato Raucci ribadisce le considerazioni già svolte a riguardo di palesi violazioni della legge di contabilità generale dello Stato che si attuerebbero con provvedimenti quali quello in esame, che si sostanzia in un vero e proprio provvedimento di variazione al bilancio. Critica altresì l'uso invalso da parte del Ministero della difesa di consentire l'alienazione di beni demaniali in uso militare solo a condizione che le somme ricavate risultino riassegnate in aumento agli stanziamenti del proprio bilancio di previsione.

A sua volta, il Sottosegretario Caron assicura che non una violazione ma una deroga alla legge di contabilità di Stato risulta dal disegno di legge e, dopo aver chiarito il meccanismo attraverso il quale si provvede da un lato alla sdemanzializzazione dei beni oggetto del provvedimento e quindi alla loro alienazione e dall'altro alla riassegnazione del ricavato al bilancio del Ministero della difesa, sollecita la Commissione a definire in modo positivo il proprio orientamento in ordine al disegno di legge in esame.

Dopo interventi dei deputati Barbi e Raucci (il quale riconferma il proprio atteggiamento contrario), nonché del Presidente Orlandi, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trasformazione in Istituto universitario di Magistero statale dell'attuale Istituto universitario pareggiato di Magistero « G. Cuomo » di Salerno » (*Parere alla VIII Commissione*) (4526).

Su richiesta del relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (ENDSI) » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla II Commissione*) (4622).

Su proposta del relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per agevolare il finanziamento degli Enti concessionari della costruzione e dell'esercizio di autostrade » (*Parere alla VI e alla X Commissione*) (4566).

Su proposta del relatore Bianchi Gerardo e dopo che il deputato Raucci ha manifestato il contrario avviso della sua parte, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Tutela e valorizzazione della zona archeologica dell'antica Paestum » (*Parere alla VIII Commissione*) (4523).

In assenza del relatore Lezzi, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge anche al fine di considerarlo assieme ad altra iniziativa legislativa (C. 1398), che verte sulla stessa materia.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MEO: « Determinazione della nuova misura del contributo ordinario annuo a favore della Lega navale italiana » (*Parere alla VII Commissione*) (4265).

Il relatore Barbi illustra la proposta di legge, rilevando come non risulti adeguata l'indicazione di copertura formulata dall'articolo 3 del provvedimento, che richiama una riduzione del fondo globale 1967 ove nessuna posta risulta accantonata per tale specifico titolo di spesa. Riconosciuta per altro la fondatezza nel merito del proposto aumento del contributo alla Lega navale, prospetta alla Commissione la eventualità di imputare la maggiore spesa dal provvedimento implicata a carico di una aliquota delle maggiori entrate attese dal provvedimento legislativo (C. 4092), concernente disposizioni in materia di restituzione IGE per i prodotti siderurgici esportati e di im-

posizione di conguaglio sugli analoghi prodotti di provenienza estera, recentemente approvato da entrambi i rami del Parlamento; il relatore ricorda come il richiamato provvedimento fiscale, secondo le dichiarazioni rese alla Commissione bilancio dal Sottosegretario Agrimi, dovrebbe comportare un maggiore introito per l'Erario dell'ordine di circa 4 miliardi.

Il Sottosegretario Caron prega la Commissione di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge, anche al fine di consentire alle competenti Amministrazioni finanziarie una attenta considerazione e valutazione della nuova indicazione di copertura testè prospettata dal relatore.

La Commissione, aderendo a tale richiesta, delibera di rinviare l'ulteriore esame del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 11,40.

AGRICOLTURA (XI)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1967, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Intervengono il Ministro e il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Restivo e Schietroma.

COMUNICAZIONI

DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Il Presidente ricorda che nella seduta del 1° dicembre il Sottosegretario Schietroma ebbe modo di svolgere la prima parte della sua relazione sullo stato di applicazione della legge 756 del 1964.

Il Sottosegretario Schietroma dichiara che il problema dell'attuazione della legge sui patti agrari non si esaurisce certo nella controversa applicazione dell'articolo 4, relativo al riparto delle quote. In effetti, la legge 756 ha recato talune sostanziali innovazioni, auspicate nell'accordo di centro sinistra, che vanno dalla fissazione del principio del 58 per cento della quota di riparto spettante al mezzadro alla partecipazione del mezzadro alla direzione del potere; dalla possibilità per il mezzadro di modificare la composizione della famiglia colonica alla divisibilità e disponibilità dei prodotti sul fondo, nonché alla sanzione della eliminabilità dei patti abnormi e alla loro riconduzione al tipo di contratto agrario prevalente. La legge 756 si inquadra pertanto nella politica agricola del Governo, tendente, tra l'altro, a concentrare

nella stessa persona fisica le figure del proprietario, dell'imprenditore e del coltivatore.

Fatta questa premessa, il Sottosegretario segnala le divergenze di interpretazione che la legge ha determinato ed illustra l'accordo sindacale raggiunto nel gennaio di quest'anno, segnalando che, oltre la chiarificazione intervenuta sulla quota di riparto al 58 per cento, si è conseguita in particolare, da parte dei mezzadri, la ripartizione degli utili relativi alla produzione della carne e del latte al 60 per cento in loro favore. Comunque, l'accordo ha rafforzato la qualifica di « imprenditore associato » del mezzadro, già sancita dalla legge. Il problema del riparto rimane in ogni caso un problema di non facile soluzione. Così che può dirsi che il contrasto — tuttora esistente in molte zone tra concedenti e mezzadri — non si è manifestato su tutti i punti della legge, ma solo sul modo di definire in termini giuridicamente certi quella quota « non inferiore al 58 per cento » di cui parla la legge.

A questo punto il Sottosegretario Schietroma illustra gli adempimenti che il Ministero ha svolto per garantire la perfetta e coerente esecuzione della legge, anche da parte di organi della Pubblica amministrazione.

Dopo aver dato ulteriori chiarimenti relativi alla applicazione degli articoli 6, 8, 9 e 10 della legge, si occupa del problema della colonia parziaria migliorataria, specie di quella presente in Puglia, su cui è stata richiamata l'attenzione del Governo. A tale riguardo, nel segnalare gli elementi caratterizzanti tale tipo di rapporto, fa presente che la sua atipicità ha comportato diffomità nelle interpretazioni giurisprudenziali circa l'applicabilità della legge n. 756 o della legge n. 327 del 1963, integrata e modificata con la legge n. 607 del 1966. Osserva che in pratica l'interpretazione restrittiva data all'articolo 9 della legge n. 756 non può non suscitare la sfavorevole reazione dei coloni miglioratari che in realtà rimangono non adeguatamente protetti dalla vigente legislazione. In tal senso ritiene si possa esaminare l'opportunità di un intervento in sede legislativa per tale specifico problema.

Nel quadro della connessione tra l'applicazione della legge n. 756 e della legge n. 590 sui mutui quarantennali, entrambi tendenti a creare imprese ed aziende diretto-coltivatrici più efficienti ed economicamente produttive, da ampi chiarimenti sugli impegni assunti in base a quest'ultima legge: tali impegni riguardano 9.535 operazioni per l'importo di lire 118,6 miliardi che consentono l'acquisto

di 136.601 ettari di terreno. In particolare le operazioni riguardanti i mezzadri ammontano a 2.680 per l'importo di 33 miliardi di lire e terreni per 38.700 ettari.

Il Sottosegretario conclude rilevando che l'attuazione della legge n. 756 va vista nel più vasto quadro di tutto lo sviluppo della politica agricola e nel quadro della attuazione anche delle altre leggi che tendono a recare essenziali innovazioni nel mondo agricolo.

Dopo un breve intervento del Ministro Restivo, il Presidente rinvia la discussione sulle dichiarazioni del rappresentante del Governo a giovedì 14 dicembre.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

INDUSTRIA (XII)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1967, ORE 10,15 — *Presidenza del Presidente GIOLITTI* — Interviene il cavaliere del lavoro dottor Vincenzo Cazzaniga, presidente della Esso-Standard italiana.

RAPPORTI TRA RICERCA SCIENTIFICA ED INDUSTRIA IN ITALIA

La Commissione Industria della Camera, proseguendo l'indagine sui rapporti tra ricerca scientifica applicata e industria in Italia, ha ascoltato la relazione del Presidente della Esso Standard italiana cavaliere del lavoro dottor Vincenzo Cazzaniga, il quale si è dichiarato lieto e onorato di portare alla Commissione il contributo della sua società su un tema di così grande interesse, che costituisce anche una nuova occasione per un franco scambio di idee fra mondo politico e mondo economico.

La struttura stessa dell'attività di ricerca nella società che presiede permette di toccare alcuni aspetti della ricerca scientifica relativi soprattutto alla collaborazione internazionale. A tal fine dà alcuni cenni sull'attività e la struttura della Esso Standard che opera in Italia sin dal 1891. È un'azienda italiana collegata con un gruppo internazionale: la Standard Oil Company (N. J.).

La società svolge, escludendo la produzione del greggio, la propria attività in tutti i settori dell'industria petrolifera, dal trasporto alla raffinazione, alla distribuzione e vendita dei prodotti. Ha inoltre una società collegata nel settore chimico (la Esso chimica) che ha completato quest'anno un impianto di additivi a Vado Ligùre.

I risultati della società sono misurati da un fatturato che nel 1966 è ammontato a 446 miliardi con un volume di prodotti petroliferi venduti di 16,8 milioni di tonnellate di cui più del 50 per cento per vendite estere e bunkeraggi.

Questi dati possono da soli spiegare quanto in una organizzazione del genere siano necessari presupposti di efficienza e soprattutto di alto livello tecnologico, tenuto anche conto dell'intensa concorrenza nel settore. A supporto di questa organizzazione è stato creato nella Esso un apparato di ricerca che fa capo ad una apposita direzione e ad un centro di ricerche situato a Fiumicino. Esso è parte di una organizzazione internazionale di ricerca che collega i centri degli Stati Uniti con quelli belgi, francesi, inglesi, tedeschi ed italiani, la cui attività è rappresentata da una spesa che negli ultimi anni si è aggirata intorno ai 60 miliardi di lire all'anno e che ha permesso l'impiego di 4 mila 200 ricercatori e l'effettuazione di 1.200 progetti. Nel 1966 sono stati ottenuti 75 nuovi prodotti e processi nel settore chimico e 36 nuovi prodotti e processi nel settore petrolifero.

In questa organizzazione la ricerca di base si era andata concentrando nei laboratori americani mentre la ricerca esplorativa (particolarmente importante in riferimento all'industria) veniva decentrata al massimo. Negli ultimi anni si sta invece affermando, con la maggiore caratterizzazione industriale delle varie società europee, la tendenza al decentramento anche della ricerca di base: sarà inaugurato ufficialmente nel 1968 un laboratorio a Bruxelles che occuperà 250 ricercatori e tecnici di 11 nazionalità differenti.

Il principio ispiratore di questa impostazione è quello della collaborazione e dello scambio di informazioni e risultati allo scopo di favorire ovunque equivalenti livelli di sviluppo. La Esso Standard italiana, ad esempio, partecipa a tutte le esperienze e *know-hows* ottenuti dalle ricerche del gruppo Esso nel mondo e nello stesso tempo dà il suo apporto allo sviluppo tecnologico mediante le esperienze dei suoi settori commerciali ed industriali e mediante i laboratori del suo centro di ricerche.

Pur partecipando a questa attività la Esso è comunque libera di non aderire a taluni settori di ricerca del gruppo o addirittura può decidere di non partecipare all'accordo e di procurarsi in altro modo le conoscenze tecnologiche che le sono necessarie.

Questa impostazione che dovrebbe ispirare molti altri settori industriali italiani,

offre vantaggi che si possono così sintetizzare:

- 1) il personale è messo a contatto con esperienze tra le più avanzate e acquista una preparazione a livello internazionale;
- 2) vi è un continuo flusso di dati e di esperienze tra tutti i soggetti;
- 3) la partecipazione alle ricerche è volontaria e non obbligatoria;
- 4) si possono svolgere in proprio tutte quelle ricerche che interessano i singoli, tenendo conto naturalmente della convenienza economica e delle capacità dei singoli ricercatori.

Il Centro ricerche di Fiumicino svolge per ora:

- a) la ricerca applicata per risolvere i problemi riguardanti i prodotti del mercato italiano;
- b) ricerca esplorativa, cioè uno stadio intermedio di ricerche che apre la strada alla ricerca applicata;
- c) ricerche su specifici settori assegnati all'Italia nel quadro del coordinamento delle ricerche del gruppo Esso.

Il Centro di ricerche di Fiumicino, che è entrato in funzione da un anno, si può considerare l'ultima realizzazione di un'attività che si è andata sviluppando gradatamente nell'ultimo decennio e che ha accompagnato la trasformazione della Esso da società commerciale a società industriale integrata con altri livelli di esportazione e in grado di affrontare la concorrenza internazionale.

A proposito dell'interesse dell'industria petrolifera alla ricerca, il dottor Cazzaniga spiega che tutti i settori dell'industria petrolifera sono interessati alla ricerca: non solo la raffinazione (i processi), ma anche la produzione, i trasporti, la distribuzione. Gli esempi per la Esso sono molti: le metaniere per il trasporto di gas naturale liquefatto in costruzione a Genova, il centro di studio per i problemi della navigazione delle superpetroliere, i nuovi processi di raffinazione introdotti ad Augusta.

Ed è proprio nel settore petrolifero che sono in atto ricerche che promettono sviluppi di grande portata quale le proteine dal petrolio, la « cella a combustibile », ecc.

L'oratore illustra quindi i vari mezzi per l'acquisizione di nuove conoscenze tecnologiche e sottolinea che per la ricerca industriale è importante disporre dei dati tecnici più avanzati e nello stesso tempo avere la capacità di renderli utilizzabili e operanti. Per avere i dati non sempre è necessario rifare il processo di ricerca. Conviene utilizzare le conoscenze dei settori più progrediti; il nostro Pae-

se ed altri Paesi esteri (Giappone e Russia per esempio) hanno potuto trarre dei benefici dall'utilizzo di conoscenze tecnologiche di altre nazioni più avanzate. Bisogna però disporre di una propria organizzazione di ricerca onde poter utilizzare le innovazioni, poterle valutare e scegliere, poterle adattare ai propri problemi.

Si tratta di compiti che spettano principalmente all'industria più che alla spesa pubblica per la maggiore aderenza alle esigenze e alle richieste di mercato. Alla spesa pubblica spetta invece il compito di favorire la ricerca nei settori dell'educazione (scuole, formazione di tecnici, personale direttivo, ricercatori), della ricerca fondamentale (su problemi che non hanno applicazione immediata), della ricerca relativa alla difesa militare, della ricerca su problemi di interesse generale (per esempio stazioni sperimentali per l'industria).

In vari paesi esteri l'intervento del potere pubblico si attua anche e con proficui risultati attraverso i contratti di ricerca. Con essi si sviluppano temi di ricerca particolarmente interessanti per lo Stato e se ne favorisce l'immediato inserimento nel processo produttivo.

In Italia il problema della ricerca va affrontato e risolto soprattutto attraverso i provvedimenti fiscali, la collaborazione fra industria di Stato e fra industrie fra loro ed infine attraverso la scuola e le università.

Riguardo al primo punto sarebbe opportuna una modifica dell'attuale regime tributario delle spese per studi e ricerche ed esperimenti che consentisse alle imprese la detrazione integrale dal reddito netto nel corso degli esercizi nei quali la spesa si verifica, cosa che già avviene negli altri Paesi del Mercato comune.

Per quanto riguarda la collaborazione fra Stato e industria, il dottor Cazzaniga ricorda la cooperazione delle compagnie petrolifere con il Ministero della sanità relativamente ai problemi dell'inquinamento atmosferico e di quello marino. Auspica quindi che accanto ai precisi provvedimenti e ai nuovi programmi scolastici e universitari, si cerchi di favorire la diffusione di una mentalità scientifica e tecnica in ogni livello della popolazione.

L'oratore conclude ricordando il programma di iniziative rivolte alla scuola che la Esso ha svolto negli ultimi anni in favore dello studio delle materie scientifiche (25 films per l'insegnamento della fisica, 10 films per l'insegnamento della chimica, con-

corso per esperimenti scientifici, borse di studio).

Alla esposizione del presidente della Esso fanno seguito quesiti e richieste di chiarimenti e di integrazioni della esposizione stessa da parte dei deputati: Mussa Ivaldi, Titomanlio Vittoria, Leonardi, Helfer, Colleoni e dello stesso Presidente Giolitti.

A tutti rispondono, fornendo ulteriori ragguagli, il dottor Cazzaniga ed i suoi collaboratori ingegner Noferini e dottor Cantini, i quali ringraziano anche per il vivissimo interessamento della Commissione.

Il Presidente Giolitti, espresso agli intervenuti il miglior apprezzamento ed il vivo ringraziamento della Commissione, comunica che giovedì 14 dicembre la Commissione ascolterà l'ingegner Leopoldo Pirelli, presidente della Pirelli.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,25.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1967, ORE 10. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Volpe.

PROPOSTA DI LEGGE:

GRAZIOSI ed altri: « Integrazione della composizione del consiglio provinciale di sanità, di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257 » (2104).

Il relatore, onorevole Berretta, fa rilevare l'opportunità di integrare il Consiglio provinciale di sanità con un rappresentante dei veterinari condotti, sia perché il consiglio ha competenza ad esprimere pareri sui regolamenti comunali in materia dei servizi veterinari sia perché esprime pareri sullo stato giuridico ed economico dei veterinari. Propone quindi di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge sia trasferita in sede legislativa.

Gli onorevoli Morelli e Barberi si chiedono se sia il caso di aumentare la composizione del già pletorico consiglio provinciale di sanità.

Il Presidente fa rilevare che trattasi di un organo consultivo le cui competenze si svolgono anche nel settore veterinario e pertanto ritiene possa accogliersi la proposta fatta dal relatore di chiedere il passaggio in sede legislativa della proposta di legge.

La Commissione, sentito il rappresentante del Governo, approva all'unanimità.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARIA e TANTALO: « Interpretazione autentica della legge 7 maggio 1965, n. 459 » (3847).

Il relatore onorevole Barberi illustrando il provvedimento mette in rilievo il carattere riparatorio che questo assume nei confronti di alcune categorie di sanitari e ne propone l'approvazione con una modifica che allarghi il contenuto del provvedimento, propone altresì di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge sia trasferita alla Commissione in sede legislativa. Sulla modifica proposta dal relatore si dichiara favorevole il presentatore onorevole Tantalo.

L'onorevole Scarpa dichiara che la materia che forma oggetto della proposta di legge è una di quelle nella quale più frammentariamente si è legiferato.

Ricorda le analoghe proposte di legge a favore di altre categorie di sanitari che non sono state approvate per l'opposizione del Ministero dell'interno. Chiede quindi che la discussione avvenga su una base più generale e che, nel chiedere alla Presidenza il passaggio in sede legislativa del provvedimento, il Presidente chieda anche la restituzione in sede legislativa degli altri provvedimenti similari. La proposta di chiedere il passaggio in sede legislativa è approvata all'unanimità sentito il rappresentante del Governo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 10,45.

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1967, ORE 10,45. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità Volpe.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche all'ordinamento delle scuole di ostetricia » (2296).

Il relatore onorevole Barberi fa presente che le categorie interessate hanno rappresentato l'opportunità di un rinvio della discussione in attesa del loro prossimo congresso nazionale. Ritiene che la richiesta possa essere accolta anche per il fatto che il disegno di legge suscita ancora delle perplessità, che

è bene superare, per cui un rinvio appare utile anche sotto questo aspetto.

L'onorevole Lattanzio ritiene che non si possa accettare il principio secondo il quale il Parlamento debba o non debba legiferare a richiesta delle categorie. Riconosce però che un rinvio è necessario per approfondire meglio alcuni aspetti del problema. Per quest'ultima considerazione è favorevole al rinvio.

Favorevoli si dichiarano altresì gli onorevoli Gennai Tonietti, Scarpa, Alboni, Morelli e Usvardi.

Il Sottosegretario Volpe dichiara che, a suo avviso, la discussione dovrebbe essere proseguita ma, stante l'orientamento della maggioranza della Commissione si rimette alla decisione della stessa.

Posta ai voti la proposta di rinvio è approvata.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni alla legge 6 dicembre 1964, n. 1331, sull'autorizzazione dell'Istituto superiore di sanità di valersi dell'opera di persone estranee all'Amministrazione dello Stato » (4448).

Dopo una breve relazione dell'onorevole Lattanzio il quale, mettendo in rilievo gli aspetti positivi del provvedimento, ne propone l'approvazione e dopo che sulle considerazioni del relatore si dichiarano d'accordo gli onorevoli Usvardi e Morelli e il Sottosegretario Volpe, la Commissione approva i due articoli del disegno di legge e rinvia la votazione finale in attesa del parere della Commissione bilancio.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 11,30.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Martedì 12 dicembre, ore 17,30.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

« Proroga delle disposizioni contenute nel decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, conver-

tito nella legge 13 maggio 1965, n. 431 » (4573) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Ghio.

Parere sui disegni di legge:

« Nuove norme sulla promozione dei direttori didattici a ispettori scolastici. Incremento del ruolo organico degli ispettori scolastici » (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3749-4193-bis/B) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Barbi;

« Autorizzazione a portare il ricavato della vendita di una aliquota del poligono di tiro a segno di Ravenna in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa » (4298) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Landi;

« Modifica all'articolo 41 della legge 9 febbraio 1963, n. 82, concernente la revisione delle tasse e dei diritti marittimi » (4346) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Galli;

« Modificazioni alla legge 6 dicembre 1964, n. 1331, sulla autorizzazione all'Istituto superiore di sanità di valersi dell'opera di persone estranee all'Amministrazione dello Stato » (4448) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Galli;

Trasformazione in Istituto universitario di Magistero statale dell'attuale Istituto universitario pareggiato di Magistero « G. Cuomo » di Salerno (4526) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Barbi;

Modifica all'articolo 29 della legge 27 luglio 1967, n. 668, concernente disposizioni varie riguardanti la organizzazione della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (4532) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Formazione professionale dei lavoratori (4561) — (*Parere alla VIII e alla XIII Commissione*) — Relatore: Buttè;

Inserimento del Centro sperimentale dell'ANAS di Cesano (Roma) tra i laboratori ufficiali (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4593) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

Parere sulle proposte di legge:

GAGLIARDI e GIOIA: Modifiche alla legge 5 maggio 1956, n. 524, e ulteriore contributo statale per il completamento degli aeroporti civili di Palermo-Punta Raisi e di Venezia-Marco Popolo (293) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

BIANCHI GERARDO: Contributo a favore dell'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Ema-

nuele II » di Firenze (358) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Galli;

RICCIO ed altri: Provvedimenti a favore della finanza locale (1323) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Galli;

NANNINI ed altri: Modifica dell'articolo 1 della legge 4 febbraio 1966, n. 32 (3169) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

VENTURINI ed altri: Provvedimenti per il personale salariato del Ministero dei lavori pubblici addetto ai cantieri officina per il servizio escavazione porti e per il dragaggio del Po (3207) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Biasutti;

IMPERIALE ed altri: Istituzione di ruoli organici per il personale di dattilografia del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (3369) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore Barbi;

GUERRINI GIORGIO ed altri: Valutazione del servizio prestato presso le cattedre ambulanti di agricoltura dal personale statale ai fini della liquidazione della indennità di buonuscita (3525) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore Ghio;

BERLINGUER MARIO: Aumento del contributo annuo dello Stato all'Unione italiana ciechi (3581) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore Lezzi;

ROSSI PAOLO: Modifica alla legge 18 febbraio 1963, n. 243, concernente provvidenze in favore della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » e del « Centro nazionale del libro parlato » (4009) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Galli;

SAVIO EMANUELA: Concessione di un contributo annuo per il finanziamento dell'Istituto universitario di studi europei con sede in Torino (4069) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Galli;

NANNINI ed altri: Interventi a favore delle delle rivendite di generi di monopolio danneggiate dalle alluvioni (4321) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Ghio;

Senatore TRABUCCHI: Modificazione dell'articolo 6 della legge 5 agosto 1962, n. 1326, in materia di agevolazioni fiscali in favore delle Ville venete (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (4558) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Ghio;

Senatori CORNAGGIA MEDICI ed altri: Contributo annuo al Centro per lo sviluppo dei trasporti aerei (CSTA) (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4594) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

Parere sui disegni di legge:

« Assunzione di personale a contratto per l'autostrada Palermo-Catania » (4609) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

« Integrazione di fondi per la costruzione dell'autostrada Palermo-Catania » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4611) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

« Tutela e valorizzazione della zona archeologica dell'antica Paestum » (4523);

SULLO e LETTIERI: « Nuove norme concernenti il centro archeologico di Paestum » (4398);

— (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Lezzi.

Parere sulle proposte di legge:

BOVA ed altri: « Estensione di benefici ad alcune categorie di ferrovieri ex combattenti ed assimilati non inclusi nelle precedenti leggi 14 dicembre 1954, n. 1152, 3 aprile 1958, n. 471 e 2 febbraio 1962, n. 37 » (3984);

CAVALLARO FRANCESCO ed altri: « Provvedimenti per i dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, ufficiali ex combattenti della guerra 1940-1945 » (3998);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Micheli.

Parere sulle proposte di legge:

BRANDI: « Norme in materia di appalti di opere pubbliche » (3279);

Senatore ZANNIER: « Disposizioni in materia di opere pubbliche » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4557);
— (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

Parere sulle proposte di legge:

DE MARZI ed altri: Provvedimenti tributari per l'artigianato (297);

MAZZONI ed altri: Nuove disposizioni in materia di tributi per gli artigiani (439);

ABELLI ed altri: Regolamentazione tributaria dell'artigianato (493);

TURNATURI e DE MARIA: Provvedimenti tributari per l'artigianato (784);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Ghio.

RELAZIONI PRESENTATE

XIII Commissione (Lavoro):

Conversione in legge del decreto-legge 30 ottobre 1967, n. 968, concernente il contributo straordinario dello Stato per il ripianamento di alcune gestioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie (4520);

FODERARO: Aumento del contributo a carico dello Stato per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali e modifiche alla legge 27 novembre 1960, n. 1397 (4237);

— Relatore: Zanibelli.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.